



Villa del Poggio Imperiale, patrimonio mondiale dell'umanità tutelato dall' UNESCO

©

BILANCIO CONSUNTIVO

**EDUCANDATO STATALE
SS. ANNUNZIATA**

PIAZZALE DEL POGGIO IMPERIALE, 1
FIRENZE

ANNO FINANZIARIO 2021

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO

Predisposto conformemente a quanto stabilito dal nuovo regolamento di contabilità redatto ai sensi del disposto dal comma 4 dell'art. 28 del D.L. n. 129 del 28/08/18, del RD 23/12/29 n. 2392 e successive modifiche ed integrazioni (in materia di riordinamento degli Istituti Pubblici di Educazione Femminile) completo di tutti i documenti previsti dal suddetto Decreto, viene sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Le poste iniziali di previsione sono quelle indicate nel relativo Bilancio di Previsione 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/03/2021 con delibera n 28/21

Il Conto Consuntivo è composto da tre parti fondamentali che sono:

1. Conto Finanziario
2. Situazione Patrimoniale
3. Situazione Amministrativa

1. Il Conto Finanziario, dall'esame dei vari capitoli di entrata e di spesa relativi ad accertamenti ed impegni, nonché della verifica delle entrate percepite e dei pagamenti eseguiti durante l'esercizio, presenta le seguenti risultanze per Competenze e Residui.

GESTIONE DI COMPETENZA

1. CONTO FINANZIARIO

1.1 ENTRATE

La previsione delle Entrate di € 1.868.465,98, nel corso dell'esercizio a causa dei problemi legati al Covid19, sono state accertate per complessivi € 1.686.076,53 ed un conseguente utilizzo dell'avanzo per la chiusura in pareggio del conto finanziario.

Tali variazioni sono così riassunte

	Previsioni iniziali	Variazioni	Accertate
TITOLO I			
Entrate Ordinarie	1.833.445,98	- 165.202,59	1.668.243,39
TITOLO II			
Movimenti di capitale	0,00	0,00	0,00

TITOLO III			
Entrate Straordinarie	0,00	- 10,00	- 10,00
TITOLO IV			
Entrate per partite di giro	35.020,00	-17.196,86	17.823,14
N. PRELEVAMENTO A.A.			
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Avanzo non vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.868.465,98	- 182.389,45	1.686.076,53

Proponendo ora il confronto tra le Entrate accertate, le riscossioni eseguite ed i residui attivi si ha il seguente prospetto:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui Attivi
TITOLO I			
Entrate Ordinarie	1.668.743,39	1.463.747,47	204.495,92
Movimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO III			
Entrate Straordinarie	0,00	10,00	0,00
Entrate per partite di giro	17.823,14	17.583,14	240,00
PRELEVAMENTO A.A.			
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Avanzo non vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	1.686.076,53	1.481.340,61	204.735,92

Nel Bilancio di Previsione le uscite erano PREVISTE per € 1.868.465,98, nel corso dell'esercizio sono state aumentate di complessivi euro 268.490,60 ed hanno portato gli impegni ad euro 2.136.956,58 considerate le variazioni delle partite di giro pari ad euro 3.093,80.

	Previsioni iniziali	Variazioni +/-	Previsione definitiva/impegni
TITOLO I			
Spese Ordinarie	1.605.445,98	380.285,29	1.985.731,27
TITOLO II			
Spese in c/ capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO III	228.000,00	-114.888,49	113.111,51
Spese Straordinarie			
TITOLO IV			
Spese per partite di giro	35.020,00	3.093,80	38.113,80
TOTALE	1.868.465,98	268.490,60	2.136.956,58

L'analisi di seguito evidenziata è volta all'esame degli impegni assunti, confrontati con i pagamenti effettuati si ha il seguente prospetto:

	Impegni	Pagamenti	Residui Passivi
TITOLO I			
Spese Ordinarie	1.985.731,27	1.956.375,94	29.355,33
TITOLO II			
Spese in c/ capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO III			
Spese Straordinarie	113.111,51	112.811,51	300,00
TITOLO IV			
Spese per partite di giro	38.113,80	37.813,80	300,00
TOTALE	2.136.956,58	2.107.001,25	29.955,33

L'esercizio finanziario 2021 presenta un disavanzo di competenza di euro 450.880,05 dato dalla differenza tra le entrate definitivamente accertate pari ad euro 1.686.076,53 e le spese definitivamente impegnate pari ad euro 2.136.956,58.

1.2 GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui attivi e passivi provenienti dai Bilanci Consuntivi degli anni precedenti, partecipa alla determinazione del risultato definitivo dell'anno 2021.

Al riguardo, si richiamano qui integralmente le differenze evidenziate, formalizzate con delibera n. 164 del 29/12/2021 in riferimento alle radiazioni dei residui, che qui si richiama integralmente.

Con delibera n.46 del 9 marzo 2022 si è determinata la situazione al 31/12/2021 di seguito esposta.

A seguito di verifica straordinaria ed eccezionale sulle voci di bilancio conseguente ad un controllo sulle spese effettuate durante il primo periodo di emergenza Covid-19, sono state rilevate alcune

differenze sui residui riepilogate e sintetizzate nel seguente prospetto a DIMOSTRAZIONE DELLA

CONCORDANZA DEI DATI INSERITI NELLA RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO 2021 (pag. 8

situazione residui attivi al 31/12/2021 e pag. 9 situazione residui passivi al 31/12/2021)

RESIDUI					
ANNO	A/P		FINANZIARIA	PUBBLICATO	DIFFERENZA
2019	ATTIVI	ESERCIZIO	447.067,00 €	447.067,00 €	- €
		ANNI PRECEDENTI	793.448,64 €	797.408,64 €	- 3.960,00 €
	PASSIVI	ESERCIZIO	237.789,97 €	238.109,97 €	- 320,00 €
		ANNI PRECEDENTI	131.148,80 €	131.228,80 €	- 80,00 €
2020	ATTIVI	ESERCIZIO	537.269,85 €	538.286,15 €	- 1.016,30 €
		ANNI PRECEDENTI	1.086.192,64 €	1.090.152,64 €	- 3.960,00 €
	PASSIVI	ESERCIZIO	523.823,03 €	522.152,98 €	1.670,05 €
		ANNI PRECEDENTI	160.690,65 €	161.070,65 €	- 380,00 €

2019

ATTIVI:

RADIATI ANNI PRECEDENTI → € 1.400,00 per 3^a rata 2007/08 Manfredonio Anna Giulia
 € 2.400,00 per 3^a rata 2013/14 Parise Erika

€ 160,00 cancellati

PASSIVI:

RADIATI ANNI PRECEDENTI → € 80,00 per ritenuta d'acconto su fattura 1 E/17 Moschini Maria Stella
 (l'importo della ritenuta era di € 800,00 ma erroneamente è stato scritto € 880,00)

RADIATI ESERCIZIO → € 160,00 per storno acconto 3^a rata 19/20 Grifoni Iacopo
 € 140 per acconto 3^a rata 19/20 Argirò Gabriella

€ 20,00 cancellati

2020ATTIVI:

RADIATI ANNI PRECEDENTI → € 1.400,00 per 3^ rata 2007/08 Manfredonio Anna Giulia
 € 2.400,00 per 3^ rata 2013/14 Parise Erika

€ 160,00 cancellati

AZZERRATO ESERCIZIO → € 1.016,30 per bonifico effettuato per errore Andrea Ricci (creati due accertamenti di cui uno correttamente incassato l'altro di troppo)

PASSIVI:

RADIATI ANNI PRECEDENTI → € 160,00 per storno acconto 3^ rata 19/20 Grifoni Iacopo
 € 140 per acconto 3^ rata 19/20 Argirò Gabriella
 € 80,00 per ritenuta d'acconto su fattura 1 E/17 Moschini Maria Stella

IN PIU' → € 1.670,05 per importo a conguaglio del capito 6.1

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RESIDUI ATTIVI

I residui che il conto registra sono i seguenti:

	Residui attivi al 01/01/2021	Somme riscosse	Residui attivi Riaccertati 31/12/2021
TITOLO I			
Entrate Ordinarie	1.564.012,66	461.112,00	1.102.900,66
Differenza			
TITOLO II			
Movimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO III			
Entrate Straordinarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV			
Entrate per partite di giro	59.449,83	0,00	59.449,83
TOTALE	1.623.462,49	461.112,00	1.162.350,49

La risultanza dei residui attivi alla fine dell'anno finanziario 2021 è la seguente:

	Residui attivi 2020 a A.P.	Residui attivi Competenza 2021	Totale Residui attivi al 31/12/21
TITOLO I			
Entrate Ordinarie	1.102.900,66	204.495,92	1.307.896,58

TITOLO II			
Movimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO III			
Entrate Straordinarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV			
Entrate Partite	59.449,83	240,00	59.689,83
TOTALE	1.162.350,49	204.735,92	1.367.086,41

RESIDUI PASSIVI

I residui che il conto registra sono i seguenti:

	Residui passivi al 01/01/2021	Somme pagate	Somme radiati	Residui rideterminati al 31/12/2021
TITOLO I				
Spese Ordinarie	492.992,18	78.761,53	0,00	414.230,65
TITOLO II				
Spese in c/ capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III				
Spese Straordinarie	79.017,42	57.693,90	0,00	21.323,52
TITOLO IV				
Spese Partite di giro	112.504,08	0,00	0,00	112.504,08
TOTALE	684.513,68	136.455,43	0,00	548.058,25

La risultanza dei residui passivi alla fine dell'anno finanziario 2021 in come gli attivi seguente:

	Residui passivi esercizio 2020 e A.P.	Residui passivi competenza 2021	Totale residui passivi al 31/12/2021
TITOLO I	414.230,65	29.355,33	443.585,98
Spese Ordinarie			

TITOLO II			
Spese in c/ capitale		0,00	0,00
TITOLO III			
Spese Straordinarie	21.323,52	300,00	21.623,52
TITOLO IV			
Entrate Partite di giro	112.504,08	300,00	112.804,08
TOTALE	548.058,25	29.955,33	578.013,58

2. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Come emerge chiaramente anche dalle relazioni allegate ai bilanci degli anni precedenti pubblicato erroneamente dalla allora DSGA sul sito delle Scuole Annesse, la "situazione patrimoniale" dell'Educandato non era "controllabile" dal C.d.A. perché fino alla fine del 2018 la gestione amministrativa era gestita impropriamente ed indebitamente, come detto, dalla DSGA f.f., seppure a più riprese si erano segnalate le incongruenze di tale situazione agli Organi Superiori.

GIOVA QUINDI IN QUESTO DOCUMENTO, RIEPILOGARE LA SITUAZIONE NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED OPERATIVA DI FATTO

Data la situazione di enorme arretrato, questa gestione si è fatta carico di rivedere e definire la consistenza patrimoniale dell'Ente, pur in una situazione (come più volte ribadito) di carenza di personale e di difficoltà operative come evidenziato anche nella relazione accompagnatoria del bilancio di previsione degli anni precedenti e ribadita in quello del corrente anno; per quanto riguarda la ricognizione dei cespiti "ordinari" da inventariare sono state adottate le delibere n. 152/2015 n. 153/2015 del 27/11/2015 da parte del Consiglio in carica all'epoca.

Da oltre tre anni quindi l'attuale C.d.A. sta ricostruendo, non senza difficoltà, detta "situazione" che per gran parte è custodita nel protocollo delle Scuole Annesse all'Educandato al quale lo stesso C.d.A. dell'Educandato non ha accesso per motivi di Privacy, o così adducono ed hanno addotto quale motivazione i vari Dirigenti Scolastici, che si sono succeduti nell'incarico negli anni. Questo ha comportato fino dal 2016 ed ancora oggi comporta, per l'Educandato, grosse difficoltà nella ricostruzione della propria gestione. Questo C.d.A. si è trovato senza alcun personale assegnato dal DS che, evidentemente, non ha compreso come di fatto, nell'ambito dell'Istituzione educativa ricopre la doppia veste di Dirigente Scolastico delle Scuole annesse e

Direttore dell'Educandato. Questo evidentemente comporta una totale indipendenza ed autonomia per il primo incarico ed una dipendenza "funzionale" dal C.d.A. per il secondo.

Come più e meglio si evince dalle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 127 del 05/07/2018 e n. 6 del 08/01/2019, l'accertamento della situazione patrimoniale è stata finalmente affrontata con il solo ausilio di personale esterno che segue la parte strutturale del compendio immobiliare della Villa del Poggio Imperiale, funzione questa di esclusiva competenza di questo CDA. Ancora oggi, come anticipato, il personale che per legge avrebbe dovuto operare "funzionalmente" sotto l'egida del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle Direttive del Direttore dell'Educandato, opera di fatto alle dirette dipendenze della figura del Dirigente Scolastico ed a favore e nell'interesse delle Scuole Annesse, in netto contrasto anche con le disposizioni normative dettate dal Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che ha definito, all'art. 28, come la gestione degli Educandati sia di fatto autonoma ed indipendente dalla gestione amministrativa e contabile delle Scuole Annesse, stante peraltro l'identificativo diverso sia in termini di codice fiscale che di codice univoco.

Per quanto riguarda l'inventario, la materia è stata normata dal MIUR, con circolari n. 8910 del 1 dicembre 2011 e 2233 del aprile 2012, (Educandati) per, i Convitti e le Scuole Annesse che fa riferimento al DPR 1 febbraio 2001 n. 44, mentre per lo Stato valgono le disposizioni impartite dal MEF RGS- Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 4 del 26 gennaio 2010 che fa riferimento al DPR n 254 del 4 settembre 2002.

Dalle succitate disposizioni si evince che l'obbligo di rinnovo inventariale per le istituzioni scolastiche è previsto ogni 10 anni dal Decreto Ministeriale MIUR n. 44 del 1 febbraio 2001 all'art. 24 e stante il fatto che tale decreto è entrato in vigore dal 1° gennaio 2002 il predetto termine va a scadere al 31/12/2011, di conseguenza il rinnovo inventariale successivo scadeva il 31/12/2021.

A tale riguardo il MIUR ha stabilito con propria nota n. 23.02.2021Prot. n. 4083, le nuove linee guida per la gestione del patrimonio ed il rinnovo degli inventari delle istituzioni scolastiche che sostituiscono le precedenti indicazioni impartite con le note di cui ai protocolli n. 8910 del 2011 e n. 2233 del 2012 sopra indicati.

Giova osservare che nessuna disposizione di queste, in concreto, riguarda gli Educandati In quanto, questi, sono normati ex art. 28 comma 4 Decreto interministeriale n 129/2018 che recita: *"..la gestione amministrativo-contabile degli Educandati è disciplinata dalla contabilità e finanza pubblica e da apposito regolamento, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Essa si conforma altresì, alle regole e ai meccanismi contabili stabiliti dal codice civile, con i registri e i libri ausiliari che si rendono necessari"* e che comunque le suddette indicazioni sono state prese, per quanto compatibili, a riferimento per la definizione di questo inventario.

Pertanto con delibera n. 40 del 23 marzo 2021 questo C.d.A. ha provveduto alla nomina della Commissione per il rinnovo degli inventari successivamente modificata con delibera N 118 del 6 ottobre 2021 causa la cessazione di un componente, e quindi la sua sostituzione. In ultimo in data 30 marzo 2022 con Delibera N 59 la Commissione ha verbalizzato le risultanze dei lavori svolti che qui si evidenziano.

SULTANZE CONTABILI COME DA INVENTARIO ASSUNTO A PROT N 1183 DELIBERA N 59 € 329.627,27

CAT I	BENI MOBILI	€ 303.750,06
CAT II	MATERIALE BIBLIOGRAFICO	€ 16.000,00
CAT V	VEICOLI	€ 8.753,47
	MATERIALE INUTILIZZABILE DA RADIARE	€ 1.123,74

Per quanto riguarda i beni concessi da terzi è stato impiantato apposito registro - inventario, per quelli cosiddetti di "facile consumo", il controllo dell'utilizzo è direttamente gestito dai magazzini debitamente sottoposti al controllo da parte della segreteria del CdA, che verifica periodicamente la contabilità separata per la gestione contabile ed amministrativa del magazzino stesso.

Si riporta le risultanze del Modello K anno solare 2021 conseguenti al rinnovo inventariale.

Mod. K (art. 18 c.3)				
denominazione istituto				
CONTO DEL PATRIMONIO - PROSPETTO DELL'ATTIVO				
Esercizio finanziario 2021				
CODICI	VOCI	Situazione al 01/01	Variazioni	Situazione al 31/12
A	IMMOBILIZZAZIONI			
A - 1	Immateriali			
A - 1 - 1	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere			
A - 1 - 2	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
A - 1 - 3	Altre			
	Totale			
A - 2	Materiali			
A - 2 - 1	Terreni e fabbricati			
A - 2 - 2	Impianti e macchinari	6.390,36 €	2.363,11 €	8.753,47 €
A - 2 - 3	Attrezzature		303.750,06 €	303.750,06 €
A - 2 - 4	Altri beni	129.265,17 €	-112.141,43 €	17.123,74 €
A - 2 - 5	Immobilizzazioni in corso ed Acconti		0,00 €	
	Totale	135.655,53 €	193.971,74 €	329.627,27 €
A - 3	Finanziarie			
A - 3 - 1	Partecipazione in :			
A - 3 - 1 - a	consorzi			
A - 3 - 1 - b	reti di scuole			
A - 3 - 1 - c	altre partecipazioni			
A - 3 - 2	Crediti :			
A - 3 - 2 - a	verso lo Stato			
A - 3 - 2 - b	verso altri			
	Totale			
	Totale immobilizzazioni	135.655,53 €	193.971,74 €	329.627,27 €
B	DISPONIBILITA'			
B - 1	Rimanenze			
B - 1 - 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			
B - 1 - 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
B - 1 - 3	Prodotti finiti e merci			
	Totale			
B - 2	Crediti (Residui attivi)			
B - 2 - 1	Verso lo Stato	1.162.350,49 €	204.735,92 €	1.367.086,41 €
B - 2 - 2	Verso altri			
	Totale	1.162.350,49 €	204.735,92 €	1.367.086,41 €
B - 3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
B - 3 - 1	Titoli di Stato			
B - 3 - 2	Altri titoli			
	Totale			
B - 4	Disponibilità liquide			
B - 4 - 1	Depositi bancari e postali			
	Totale	579.455,18 €	301.004,07 €	278.451,11 €
	Totale disponibilità	579.455,18 €	301.004,07 €	278.451,11 €
C	DEFICIT PATRIMONIALE			
	TOTALE ATTIVO	1.741.805,67 €	505.739,99 €	1.645.537,52 €

Mod. K (art. 18 c.3)				
denominazione istituto				
CONTO DEL PATRIMONIO - PROSPETTO DEL PASSIVO				
CODICI	VOCI	Situazione al 01/01	Variazioni	Situazione al 31/12
A	DEBITI			
A - 1	A lungo termine			
A - 1 - 1	Debiti verso banche (1)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale			
A - 2	Residui passivi			
A - 2 - 1	Verso lo Stato			
A - 2 - 2	Verso altri	548.058,25 €	29.955,33 €	578.013,58 €
	Totale	548.058,25 €	29.955,33 €	578.013,58 €
	Totale debiti			
	CONSISTENZA PATRIMONIALE			
	TOTALE PASSIVO	548.058,25 €	29.955,33 €	578.013,58 €

Inoltre, di particolare rilievo, per l'enorme mole di lavoro svolto da professioniste storiche dell'arte all'uopo incaricate da questo Consiglio, è l'inventario dei beni mobili "storico artistici" di pertinenza dell'Educandato che è stato realizzato adottando un doppio binario uno dei quali con l'adozione di un programma compatibile con quello utilizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Firenze

Da detto inventario coordinato da una Professionista Storica dell'Arte, in collaborazione con la Soprintendenza, è emerso che, nel corso degli anni molti di essi hanno trovato collocazione in strutture Pubbliche diverse dall'Educandato, con assenso della stessa Soprintendenza, per cui è risultata necessaria una specifica indagine da parte della Professionista esterna che si è fatta carico di ricostruire l'entità e la valorizzazione del notevole patrimonio artistico dell'Educandato, a cura e spese di quest'ultimo.

Detto incarico è stato conferito e rimodulato a più riprese, partendo dalla delibera n. 7 del 6/02/2017.

Non di poco conto risulta inoltre l'attenzione di questa gestione per il corrente anno 2021, in relazione all'attivazione di nuove polizze assicurative per euro 57.448,57 al fine di tutelare il complesso e variegato patrimonio dell'Educandato, sia in termini "strutturali" che di contenuto. Peraltro la commistione nella gestione dell'Educandato da parte delle Scuole Annesse aveva portato alla stipula di una polizza esclusivamente ai fini scolastici; in pratica se qualcuno si fosse fatto male in area non di competenza scolastica e quindi in area sottoposta alla gestione diretta dell'Educandato, non ci sarebbe stata copertura così come in caso di incendio, ricerca guasti e danni a terzi. Infatti, causa una giornata particolarmente ventosa, a seguito del parziale crollo di un cipresso "monumentale", il C.d.A. fu costretto a rifondere i danni a due Ditte di manutenzione le cui auto, grazie a Dio senza personale a bordo, furono seriamente danneggiate, stante l'inadeguatezza della polizza della Scuola, la quale non copriva sinistri avvenuti in caso di eventi extra scolastici.

Inoltre le attuali situazioni metereologiche estreme, conseguenti al cambiamento climatico in atto, rendono necessaria una continua attenzione alle possibili conseguenze dannose a cose e persone

Ciò detto, alla luce del recente Decreto interministeriale n 129/2018, una volta approvato il nuovo Statuto trasmesso da oltre tre anni al Ministero ed al Consiglio di Stato, si provvederà ad attuare quanto disposto dall'art. 28 comma 4 che recita: *"la gestione amministrativo-contabile degli Educandati è disciplinata dalla contabilità e finanza pubblica e da apposito regolamento, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Essa si conforma altresì, alle regole e ai meccanismi contabili stabiliti dal codice civile, con i registri e i libri ausiliari che si rendono necessari"*.

Premesso quanto sopra la situazione Patrimoniale presentata è la seguente

3. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA 31-12-2021**A) CONTO DI CASSA**

1) Fondo di cassa esistente	€	579.455,18
2) Ammontare delle somme riscosse:		
a) in conto competenza	€	1.481.340,61
b) in conto residui attivi degli Esercizi precedenti	€	461.112,00
		€ 1.942.452,61
TOTALE	€	2.521.907,79

3) Ammontare dei pagamenti:

c) in conto competenza	€	2.107.001,25
d) in conto residui passivi degli anni precede	€	136.455,43
TOTALE (c+d)	€	2.243.456,68

4) Fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio € **278.451,11**

AVANZO (O DISAVANZO) PER LE GESTIONI DI COMPETENZA

ENTRATE DEFINITIVAMENTE ACCERTATE	€	1.686.076,53
SPESE DEFINITIVAMENTE IMPEGNATE	€	2.136.956,58
3) Disavanzo dell'esercizio	€	450.880,05

Come per gli anni precedenti, anche il 2021 è stato condizionato dai residui attivi degli anni precedenti, ed è stato un anno particolarmente gravoso dovuto alla emergenza COVID-19 che ha influito sulla capacità economica dei cittadini in generale, determinando una notevole difficoltà da parte di molti genitori a far fronte agli impegni economici collegati alla permanenza dei propri figli presso questo Educandato, e preme sottolineare come questo CDA si sia prodigato per garantire sia in termini quantitativi che qualitativi, alcuno dei servizi contrattualmente concordato. E' comunque in corso una puntuale verifica della esigibilità dei crediti vantati attraverso procedure di recupero delle rette non pagate, previo richiesta di sottoscrizione da parte delle Famiglie in difficoltà, di atti di riconoscimento di debito, per garantire la riscossione. Al riguardo si evidenzia ancora una volta il notevole impegno volto al recupero dei crediti pregressi, attività svolta nel principio di massima attenzione, tolleranza e riservatezza.

Si evidenzia che i "ruoli" emessi su nostro incarico dalla Agenzia delle Entrate- Riscossione per il recupero dei crediti derivanti da rette non versate dalle Famiglie inadempienti, pari ad euro 190.000,00, causa l'emergenza COVID 19, non è stato possibile renderli operativi, stante il fatto che a mezzo di emanazione di appositi DPCM emessi da parte del Governo, tutta l'attività di notifica degli atti e delle cartelle esattoriali o degli avvisi di pagamento, è stata sospesa, il che ha comportato la mancata riscossione di tali crediti esigibili.

Inoltre, è in corso una precisa e puntuale azione di sensibilizzazione per ottenere, da parte delle Famiglie, la puntualità nei pagamenti correnti che sicuramente potrà dare proficui risultati.

Dall'estratto del conto corrente postale n. 13455506 intestato a questo Educandato risulta un saldo al 31/12/2021 di euro 6.894,73

pertanto, la disponibilità dei depositi è:

Conto tesoreria	€ 271.556,38
Conto c/ Postale	6.894,73
TOTALE dell'esercizio	€ 278.451,11

Il risultato di amministrazione è determinato come segue:

C) AVANZO (O DISAVANZO) COMPLESSIVO FINE ESERCIZIO:

1) Residui Attivi		€ 1.367.086,41
degli anni precedenti	€ 1.162.350,49	
dell'esercizio	€ 204.735,92	
2 Residui) Passivi		€ 578.013,58
degli anni precedenti	€ 548.058,25	
dell'esercizio	€ 29.955,33	
3) (Attivi-Passivi)		€ 789.072,83
4) Fondo di Cassa alla fine dell'Esercizio		€ 278.451,11
5) Rimanenza di magazzino		€ 0,00
6) Avanzo complessivo (3+4+5)		€ 1.067.523,94

L'avanzo complessivo di € 1.067.523,94 viene reso indisponibile per € 200.000,00 funzionale al contributo concesso dalla Ferragamo S.p.A. sulla base dell'Art Bonus art. 1 D.L. 31/05/2014 n. 83 convertito con modificazioni alla legge 29/07/2014 n. 106.

Viene evidenziato che il disavanzo dell'esercizio rispetto alle gestioni precedenti, deriva in primis dalle ingentissime spese che questo Educandato ha dovuto sostenere per assicurare la frequenza delle studentesse e degli studenti sia in regime convittuale che semiconvittuale a seguito delle disposizioni normative correlate alle esigenze di distanziamento in EMERGENZA COVID. Si sottolinea l'obbligo di adeguamento della MENSA SCOLASTICA che ha comportato la trasformazione della palestra in REFETTORIO 2, al fine di rispettare il distanziamento tra i commensali, ed il conseguente acquisto di tutte le attrezzature per la mensa : contenitori

monoporzioni, attrezzature per sporzionamenti e stoviglie non recuperabili; contenitori termici porta cibo; mezzi di trasporto adeguati ai suddetti contenitori termici per garantire il calore delle pietanze distribuite, spese di qualificazione del personale per emergenza covid ed altro

Inoltre l'ormai noto stato di degrado dell'immobile ha comportato continui interventi straordinari di manutenzione di tutta la rete idrica, elettrica, fognaria, molti dei quali caratterizzati da "somma urgenza" in quanto direttamente interessanti la vivibilità delle convittrici e degli alunni specialmente in periodo COVID;; Vogliamo inoltre sottolineare la speciale tipologia "monumentale" del plesso denominato "Villa del Poggio Imperiale" sito tutelato dall'UNESCO, (nel quale ha sede questo Educandato) dalla quale discende evidente l'onerosità di ogni intervento che necessita di continue autorizzazioni dell'Agenzia del Demanio, della Soprintendenza e conseguentemente l'apporto di particolari professionalità tecniche storiche.

Dalla situazione di emergenza ben nota, e sempre attentamente monitorata, è scaturita la necessità di ripristino di ogni stato di pericolo, e di adeguamento funzionale, oltre che dalla necessità di usufruire di prestazioni professionali da parte di personale esterno per la gestione di servizi indispensabili, stante la mancata concessione del personale assegnato all'Educandato per legge, da parte di chi ne aveva la sola gestione "strutturale" ma non funzionale, e vista la specificità delle competenze necessarie non ha consentito di reperire con facilità il personale in servizio presso gli Enti pubblici a ciò preposti, comunque interessati e coinvolti per quanto possibile.

Altri costi sono certamente da attribuire agli incarichi professionali conferiti per la gestione dei singoli progetti resisi necessari a seguito delle richieste pervenute dall'Agenzia del Demanio e dalla Soprintendenza Beni Architettonici ed Artistici di Firenze.

Si pone in evidenza l'impegno assunto per il potenziamento dell'immagine dell'Educandato, i cui costi e sforzi sono stati ampiamente ricompensati con l'ottenimento di ben 2 notevolissimi contributi esterni rispetto alle entrate ordinarie delle "Rette".

La Società Salvatore Ferragamo S.p.A. ha concesso un contributo straordinario complessivo di € 600.000,00 distribuiti in diversi anni e contabilizzati nel corrente anno solo per euro 200.000,00. Secondo le norme del Art Bonus.

La Città Metropolitana ha sottoscritto in data 30 giugno 2021, la nuova convenzione, con la revisione del rimborso annuo relativo alle spese relative alle scuole annesse, che permette al nostro Ente di recuperare le ingenti spese correnti, stabilite sulla base del novellato accordo di concessione in uso gratuito con l'Agenzia del Demanio.

Per quanto attiene alle spese sostenute nell'esercizio finanziario 2021 si precisa:

- Le scritture di cui al giornale di cassa concordano con le risultanze del conto corrente bancario.
- Le ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sono state trattenute e versate agli enti competenti e sono comunque oggetto di verifica.

- Le reversali e i mandati sono stati compilati in ogni loro parte, inviati con i flussi e regolarmente quietanzati dall'Istituto Cassiere.

- All'Educandato è intestato un conto di tesoreria, un conto corrente postale e un c/c bancario ordinario acceso per l'attivazione di una garanzia fidejussoria per la partecipazione ad un bando pubblico posto in essere dall'agenzia del demanio e finalizzato al recupero della casa colonica con terreno ubicata di fronte al plesso monumentale denominato "Podere Colombaia".

- La contabilità è stata tenuta nel rispetto delle disposizioni di tutela della privacy, come previsto dal GDPR 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

- Le liquidazioni dei compensi professionali, sono contenute nell'ambito delle disponibilità dei singoli accreditamenti, e trovano giustificazione in regolari atti amministrativi, corrispondenti a prestazioni effettivamente rese dai soggetti incaricati in specifici ambiti di intervento e su specifici progetti.

- È stata rispettata la destinazione dei finanziamenti finalizzati.

- Non vi sono state gestioni fuori bilancio.

L' Educandato, seppur con notevoli difficoltà amministrative, ha perseguito l'obiettivo che si era prefissato: in primis rispetto delle linee covid secondo i continui dpcm, di proseguire nell'opera di messa in sicurezza del plesso monumentale nella sua interezza non tralasciando il supporto logistico strutturale fornito a favore del Scuole Annesse, per il potenziamento delle attività didattiche, sia in ambito ordinario che in quello legato alle attività extra curricolari, si è inoltre provveduto alla rimodulazione dell'operatività amministrativa in applicazione di quanto disposto dall'art 28 del DM del Miur del 28 agosto 2018 n. 129.

Firenze, 30 marzo 2022



Il Presidente del CdA

Dott. Prof. Giorgio Fiorenza